

## **Documento dei ricercatori universitari di ruolo delle Facoltà di Sociologia e Scienze della Comunicazione della SAPIENZA – Università di Roma**

In vista di importanti scadenze, i ricercatori delle Facoltà di Sociologia e di Scienze della Comunicazione della SAPIENZA – Università di Roma, in riunione congiunta, esprimono oggi 12 Aprile 2010, il loro dissenso verso il DdL Gelmini, il quale introduce la figura del ricercatore a tempo determinato, dichiarando in tal modo la messa a esaurimento del ruolo di ricercatore a tempo indeterminato, visti anche gli effetti previsti dalla Legge Moratti che data al 2013 il limite massimo per i concorsi per quel ruolo.

In stretta relazione alla proposta di Legge 270, i ricercatori riuniti, dopo ampio dibattito, chiedono:

- a) di essere valutati con eguali criteri rispetto a quelli introdotti dal DdL Gelmini e validi per i cosiddetti ‘ricercatori a tempo determinato’;
- b) di prendere in seria considerazione il fatto che essi sono favorevoli alla chiamata diretta, come previsto dal Decreto, ma proponendo una apertura, da praticare negli Atenei aumentando a favore delle stesse chiamate dirette i mezzi finanziari di copertura;
- c) di prendere in seria considerazione il fatto di essere favorevoli alla idoneità nazionale, proponendo le possibilità di implementazione nonché proponendo che la valutazione si svolga non solo per titoli ma anche per attività didattica svolta e certificata dalle Facoltà di appartenenza;
- d) di prendere in seria considerazione il fatto che laddove le proposte trovino resistenza, i ricercatori universitari possano trovare come forma di protesta condivisa nelle varie Facoltà dell’Ateneo, come del resto in molti Atenei italiani, la rinuncia alla docenza per il prossimo anno accademico.

Sottoscritti:

Roma 12 Aprile 2010